

VERBALE DI ACCORDO

Addì, 16 marzo 2009 presso la sede dell'Unione Parmense degli Industriali, Strada al ponte Caprazucca 6/a:

tra

- la **SEZIONE COSTRUTTORI EDILI** - aderente all'Unione Parmense degli Industriali - rappresentata dal Presidente dr. Enrico Schilke, assistito dal dr. Alberto Lunardini e dal dr. Giorgio Reggi dell'Ufficio Risorse Umane dell'Unione Parmense degli Industriali;

- il **GRUPPO IMPRESE ARTIGIANE** nella persona del Presidente Gian Paolo Lombardo, assistito dal dr. Vittorio Zanlari;

- l'**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE LIBERI ARTIGIANI di Parma**, nella persona del Presidente Marco Granelli, assistito dal dr. Clementino Gabbi;

- la **CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO di Parma**, nella persona del Presidente Sig. Gian Paolo Gatti assistito dal dr. Gianmario Venturini;

e

- la **FILLEA-CGIL** rappresentata dal sig. Fabrizio Ghidini;

- la **FILCA-CISL** rappresentata dal sigg. Angelo Piazza e Domenico D'Antonio;

- la **FENEAL-UIL** rappresentata dal sig. Antonio Cuppone;

Le Parti, come sopra costituite,

- visto l'andamento congiunturale particolarmente negativo del comparto edile derivante dalla crisi economica e finanziaria in atto, aggravato dalla riduzione degli investimenti in costruzioni e dal significativo incremento dei prezzi dei materiali;
- considerate le conseguenti ripercussioni negative sia in termini produttivi che occupazionali;
- riconosciuta la necessità di contrastare gli effetti della crisi in corso mediante l'adozione di misure urgenti ed eccezionali destinate a sostenere e rilanciare il settore;

stipulano e convengono l'intervento straordinario di seguito indicato.

INTERVENTO STRAORDINARIO DIRETTO AD AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE

- a) Le Parti convengono di attuare un intervento straordinario volto a favorire l'accesso al credito bancario e ad agevolare, mediante l'applicazione di tassi d'interesse e di condizioni accessorie particolarmente vantaggiose, le esigenze di liquidità aziendali delle imprese edili in possesso dei requisiti di cui al successivo punto sub g).
- b) Le Parti concordano di destinare a tal fine la somma di 2,5 milioni di euro, mediante utilizzo, per un pari importo, delle riserve giacenti presso

la Cassa Edile di Parma ed individuano in Unionfidi Parma scarl e in Unifidi scarl Emilia Romagna - sezione di Parma (di seguito per brevità anche Unifidi Parma scarl) gli organismi preposti alla realizzazione delle finalità sopra indicate, ai quali sarà riconosciuta, per un periodo determinato e fisso di cinque anni, a titolo di dotazione finanziaria temporanea (finanziamento di scopo) e previa sottoscrizione di apposita convenzione con la Cassa Edile di Parma, la somma di cui sopra secondo la seguente ripartizione:

- euro 1.250.000 a favore di Unionfidi Parma scarl;
- euro 1.250.000 a favore di Unifidi Parma scarl.

c) La predetta somma dovrà essere utilizzata da Unionfidi Parma scarl e Unifidi Parma scarl esclusivamente al fine di garantire il sistema bancario a fronte di finanziamenti erogati alle imprese in possesso dei requisiti di cui al successivo punto sub g); le garanzie prestate dai suddetti Confidi saranno garanzie dirette nei confronti del sistema bancario; i Confidi stessi provvederanno poi a controgarantirsi presso il fondo messo a disposizione da Cassa Edile (la garanzia globale prestata non potrà mai superare la percentuale del 50% - cinquanta per cento - dell'importo del finanziamento erogato)

d) La somma temporaneamente concessa dovrà necessariamente restare depositata presso le Banche convenzionate con Unionfidi Parma scarl e Unifidi Parma scarl, essendo esclusa ogni e qualsivoglia attività di investimento monetario o finanziario

diversa dal deposito in conto corrente o titoli di stato dei seguenti Paesi: Italia, Germania, Paesi Bassi.

e) La restituzione dell'importo temporaneamente concesso - maggiorato degli interessi tempo per tempo maturati e diminuito delle eventuali escussioni che Unionfidi Parma scarl e Unifidi Parma scarl dovessero subire a fonte delle garanzie collettive rilasciate alle Banche convenzionate a causa dell'insolvenza delle imprese affidate - dovrà avvenire entro e non oltre il 31.12.2014.

f) L'ammontare delle eventuali insolvenze che dovessero determinare una decurtazione del capitale iniziale (2,5 milioni di euro), al netto degli interessi maturati, sarà recuperato dalla Cassa Edile, a partire dal 1° gennaio 2015, con tempi e modi da concordare, attraverso una riduzione delle somme stanziare per la norma premiale a favore delle imprese.

Qualora si rendesse possibile, le parti, potranno concordare di anticipare gli interventi di recupero delle eventuali insolvenze.

g) Potranno usufruire del presente intervento straordinario le sole imprese edili che siano in possesso dei requisiti di accesso di seguito indicati:

g1) che risultino iscritte, con posizione attiva, presso la Cassa Edile di Parma per almeno 24 mesi, anche non continuativi, nei 48 mesi precedenti al momento della richiesta; per le sole imprese aventi

sede legale nella provincia di Parma, si riterranno utili ai fini del raggiungimento del requisito sopra indicato, i periodi di iscrizione effettuati in regime di trasferta presso altra Cassa Edile, previa presentazione di idonea certificazione; ai fini del computo dell'anzianità di iscrizione si considera mese intero la frazione di esso superiore a 15 giorni;

g2) che dal 1° ottobre 2008 l'impresa non sia stata inserita, per più di una volta nell'elenco che la Cassa Edile di Parma invia mensilmente alla Banca Dati Nazionale delle Imprese Irregolari (BNI). Le imprese che, per l'anno di riferimento, sono state inserite nell'elenco relativo al mese di settembre potranno usufruire del beneficio solo a condizione di non essere state inserite nell'elenco riferito al successivo mese di ottobre.

g3) che abbiano sede legale in Provincia di Parma o che, provenendo da fuori provincia, siano iscritti ininterrottamente con posizione attiva da almeno 5 anni presso la Cassa Edile di Parma;

g4) che si conformeranno ai criteri dell'accordo in fase di elaborazione tra le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali relativo alla denuncia cantieri.

h) Le imprese potranno usufruire del presente intervento straordinario esclusivamente sulle seguenti forme tecniche di finanziamento: anticipi CIG dipendenti, anticipi contribuzione Cassa Edile, acquisto materie prime e liquidità

per pagamento salari e stipendi, investimenti (medio termine), castelletti anticipi fatture s.b.f., anticipi contratti, pagamenti imposte e contributi e anticipi rimborsi Iva.

Sono esclusi interventi per operazioni di consolidamento del debito.

- i) Le imprese potranno inoltrare a Unionfidi Parma e Unifidi Parma richiesta dell'intervento straordinario entro e non oltre il 31.12.2009 secondo le somme massime per ciascuna azienda, utilizzate dai Consorzi Fidi sopra individuate per le singole fattispecie di finanziamento.

- 1) Le parti, al fine di monitorare e verificare l'utilizzo da parte dei Consorzi fidi, come sopra individuati, delle somme loro temporaneamente concesse, convengono di istituire, presso la Cassa Edile, un Comitato tecnico composto da un rappresentante di ciascuna delle Associazioni datoriali e Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo, a cui Unionfidi Parma scarl e Unifidi Parma scarl dovranno, bimestralmente rendicontare in modo puntuale e dettagliato tutte le attività svolte in relazione al presente accordo e pertanto in via esemplificativa e non esaustiva:

- modalità di deposito della somma concessa e tassi d'interesse applicati;
- garanzie collettive deliberate e concesse, con indicazione degli importi, della durata e delle forme tecniche di finanziamento corrispondenti;

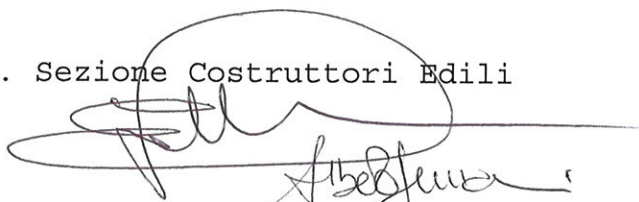
- escussioni richieste dalle Banche convenzionate con riferimento ai finanziamenti assistiti da garanzia collettiva.

Fermo tutto quanto sopra convenuto, si concorda che le condizioni attuative inerenti al presente intervento straordinario formeranno oggetto di apposita convenzione che la Cassa Edile di Parma dovrà stipulare con Unionfidi Parma scarl e Unifidi Parma scarl possibilmente entro la data del 31 marzo 2009.

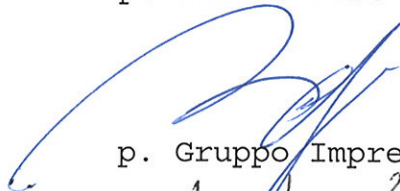
Il rinnovo del presente accordo potrà avvenire, solo attraverso un nuova intesa sottoscritta da tutte le parti firmatarie del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. Sezione Costruttori Edili



p. Unione P.se Industriali



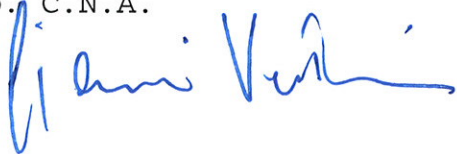
p. Gruppo Imprese Artigiane



p. Confartigianato A.P.L.A



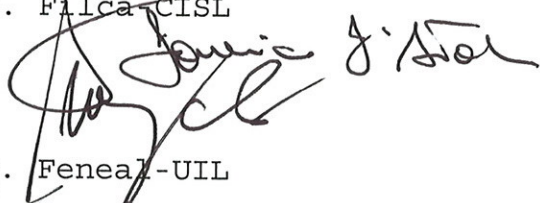
p. C.N.A.



p. Fillea CGIL



p. Filca CISL



p. Feneal-UIL

